

Sharm – Esercizi Mentali – Casa Rifugio – Quinto Giorno
“Quale è il mio disagio di oggi?
Dove è nato Signore questo Disagio ...?”



Conoscere Dio e Riconoscere se stessi, ci pone nella condizione di valutare con serenità e senza apprensione, quale sia il **“Disagio”** che tormenta la mia vita. Come sempre il male, nella trappola che egli accuratamente prepara, fa sì che la Persona venga ingabbiata e schiavizzata nel suo bisogno e nel fallimento che le soluzioni da noi scelte ci hanno procurato.

Un Desiderio di Libertà, di normalità ci assale, perché il Bene più prezioso che desideriamo è avere Pace invece della tribolazione di cui siamo preda. Già è una grande conquista l’aver fatto pace con noi stessi accettando il limite che ci ha messo in condizione di sbagliare e se l’Atto è stato deliberato e quindi passibile di colpa, allora è il Perdono di Dio che ci raggiunge per riabilitarci e donarci la forza di Ricominciare.

Il Dono della Sapienza e dell’Intelletto ci apre alla comprensione degli errori svolti, perché nasca in noi il dovuto rinascimento per quanto accaduto, unitamente al desiderio di acquisire Coscienza Consapevolezza e Forza per andare oltre al nostro stesso Limite e, laddove c’è, anche il superamento dello stato di colpevolezza.

L’Identificare il negativo è una Grazia ... Quando ci poniamo davanti a Gesù e gli presentiamo il Disagio che ci ha procurato l’ennesimo fallimento, Egli Guarisce, Consola, Ridona Forza e Gioia per intraprendere un nuovo percorso di Vita.

Davanti a Gesù Eucaristia in Adorazione, lo Spirito ci Dona di conoscere il punto esatto nel quale il mio errore e il conseguente Disagio sono nati. Gesù in Persona ci Dona di cogliere il momento in cui il Disagio è nato e nel quale è cresciuto sino a toglierci la Pace.

L’Adorazione ha una Potenzialità straordinaria nella Identificazione Memonica di come sia nato il nostro Disagio e ha la proprietà di farci rivivere in tempo reale quanto è accaduto anni prima con il pregio di farci fare un viaggio nella Memoria con l’Amore di cui noi siamo nutriti ... Ed è l’Amore di Oggi che, facendoci rivivere il Passato, lo Guarisce in ogni sua circostanza, in ogni negatività vissuta, perdonando Persone e situazioni. Non di rado ci è dato di cogliere il vero motivo che ha alterato il nostro modo di pensare, di agire e persino di subire le negatività, che stanno all’Origine della propria reazione che ha generato lo sbaglio e nello sbaglio il progressivo stato di Disagio.

La regola è sempre la stessa! Occorre che l’Amore di Dio venga riversato nell’Errore, nella Fatica, nell’Effetto che è nato da quella stortura mentale che ha segnato l’intera esistenza! E’ l’Amore che toccando e Guarendo il Presente e nel Presente il Passato vissuto, che avviene il miracolo della Riconversione del proprio stato attuale di Vita che viene pacificato dall’Amore che ci ha Accolto.

L’Amore di Dio, il contatto con la Sua Presenza, ha un Potere Taumaturgico unico e persino illimitato. Guarita la causa del Disagio e compresa la Dinamica che lo ha fatto nascere, l’Amore di Dio si occupa dei suoi effetti, sia nella Persona che lo ha vissuto, sia per coloro che hanno dovuto subire il danno prodotto dall’errore e dal conseguente Disagio. Opera che solo Dio è capace di Compiere in modo chirurgico e totale ... Il peccato non potrà mai gloriarsi d’essere riuscito ad impedire a Dio di Operare nella Storia di chi in Lui si è Rifugiato ...

Sharm – Geni Caratteriali
Centro di Spiritualità – Quinto Giorno
“Essere Fedeli ...”



C'è una Condizione che è irrinunciabile nell'Essere Animatori della Volontà di Dio per le Persone e per l'Umanità e per la Storia che Dio Vuole Generare attraverso di noi ... Si Chiama **“Confidenza!”** E' il reciproco stato di Fiducia che deve intercorrere tra Dio e il Suo Servo!

La Confidenza è una condizione di Vita che deve essere testata! Dio vuole che noi facciamo esperienza progressiva della Sua Fedeltà e Lui pone noi nella condizione di prendere degli impegni e di rispettarli senza alcuna defezione! Dio Vuole che ci Fidiamo di Lui e Lui Vuole Fidarsi di noi, nel valutare sino a che punto noi siamo disposti a mettere al primo posto la Relazione con Lui. La nostra Coerenza, la nostra Affidabilità deve essere totale per non essere attaccata e distrutta da qualsivoglia attacco e Provocazione del male.

Per questo la nostra Fedeltà deve basarsi sul superamento di qualsiasi ragione plausibile al non essere Fedeli, reputando la nostra estrema Fedeltà come Elemento Determinante il rapporto con Dio. E Dio prova sino a che punto la nostra Fedeltà è in grado di spingersi.

Proverbiale è la prova che Dio chiese ad Abramo nel sacrificarli il Figlio Isacco! La Prova era tutta incentrata sulla illogicità della richiesta, e Abramo piuttosto che rompere la sua Fedeltà, fa morire nel suo cuore il Figlio, confidando nella possibilità che Dio glielo avrebbe fatto Risorgere proprio per la sua Fedeltà. Il Pensiero muove la mano ma egli fu fermato prima di ucciderlo! La prova era vinta ... “Abramo ferma la tua mano, non uccidere tuo figlio, ora so che temi Dio sino a questo punto ...”

Sino a che punto decido di essere Fedele? Se Dio mi togliesse ogni cosa, io gli rimarrei Fedele? Se Dio mi togliesse ogni affetto e se Dio mi togliesse la Sua Grazia e mi voltasse le spalle, io rimarrei Fedele per verificare a me stesso il Valore della mia Fedeltà? E se Dio mi chiedesse di aspettare un quarto di secolo prima di farmi Grazia e confermare la Sua Parola, io Rimarrei in Attesa Fedele?

La Prova in Dio non è mai un modo per annichilire e umiliare il Servo, ma per provare al Servo che Egli è in grado di superare tutti gli attacchi del maligno ... sino all'Effusione del Sangue, persino sino al fallimento del Progetto, riponendo ogni Speranza nella capacità che Dio ha di far Risorgere ogni Condizione fallita ...

Quando Dio ci porta ad esercitare l'Immutabilità della nostra Fedeltà sino all'effusione della Vita, allora scatta la **“Confidenza!”** Dio mette nelle nostre mani il Suo Progetto per la nostra Vita e per quello che dovremo compiere in favore dell'Umanità ... Lui sarà certo, che noi non cederemo mai di fronte a nessuna provocazione e Noi sapremo con Infinita Precisione che Dio si farà trovare pronto all'Appuntamento con la Storia, anzi Noi in Lui verremo Istruiti e Formati e Resi abili a Compire l'Impresa che Dio ha deciso di affidarci, perché sa, che il nostro attaccamento a Lui e la nostra Fedeltà in Lui saranno all'altezza del compito affidatoci.

La mia Fedeltà poi si manifesterà anche nel Servizio Amorevole nei confronti di Chiunque, nell'Esercizio dell'Amare Comunque ... senza lasciarmi influenzare da nessuna ragione che abbia l'intenzione di farmi recedere dall'Amare in ogni Situazione e Condizione ... Solo con Dio imparo l'Immutabilità come Espressione Potenziale dell'Essere ConSimile a Dio e nulla può opporsi a Chi è “Confidente con Dio e di Dio!”